

Prezzo d'Ass. ciazioni

Udine e Stato: anno	L. 26
id. semestre	11
id. trimestre	6
id. mese	2
Estero anno	L. 32
id. semestre	17
id. trimestre	8
id. mese	2

Le associazioni non disdette si rinnovano automaticamente. Una copia in tutto il regno o. ntesimi 5.

I manoscritti non si restituiscono. — Lett. e pieghi non adremiti si respingono.

Il Cittadino Italiano

ESCE TUTTI I GIORNI ECCETTO I FESTIVI

Le associazioni si ricevono esclusivamente all'ufficio del giornale, in via della Posta n. 16, Udine

Prezzo per le inserzioni

Nel corpo del giornale per ogni riga o spazio di riga ca. 80 — In terza pagina sopra la firma (ne erologie — comunicati — dichiarazioni — ringraziamenti) cent. 40 dopo la firma del gerente cent. 80 in quarta pagina ca. 20 Per gli avvisi ripetuti si fanno ribassi di prezzo.

Le inserzioni di 1/2 e 1/4 pagina per l'Italia e per l'Estero si ricevono esclusivamente all'Ufficio Annuale del CITTADINO ITALIANO via della Posta 16 Udine.

Le elezioni amministrative

Domani gli elettori del Comune di Udine saranno convocati per le elezioni amministrative. Purtroppo molti, e (ci duole il doverlo confessare) i cattolici specialmente, non sono ancora bene compresi della gravità di quest'atto in cui si esplica il più importante diritto di un cittadino o, (quello che senza confronto è peggio) anche compresi di questa gravità, non se ne danno per intesi e trovano mille scuse per esimersi dalla noia di andar a deporre il loro voto nell'urna; quindi le vergognose e deplorabili astensioni che si verificarono ogni anno, e di cui (scotta il dirlo) i cattolici diedero il maggior contingente.

A nessuno potrà sfuggire l'importanza di queste elezioni qualora si consideri che, in forza della nostra legislazione interna, il consiglio comunale è il solo che ha diritto di disporre di tutto ciò che riguarda il bene economico e morale dei cittadini, salvo poi ad ottenere l'approvazione dalle superiori autorità.

Dal consiglio quindi dipende l'aumentare ed il diminuire le tasse, il proporre di nuove, l'amministrare il patrimonio del comune, il prender disposizioni reclamate dalla igiene e comodità pubblica, e via via; questo quanto al bene economico.

Ma non meno importante è l'azione che esercita nei riguardi del bene morale. Per tacere di altri, da esso dipende l'indirizzo da darsi alle nostre scuole, giacché spetta a lui la nomina dei maestri, la cui scelta (ed ognuno che abbia un briciolo di senno facilmente lo vede) potrà decidere dell'avvenire dei nostri figli.

Ma per noi cattolici l'indirizzo delle scuole è di una importanza vitalissima, giacché trattasi dell'insegnamento religioso che è la base dell'educazione civile e morale di ogni cittadino. E, purtroppo, contro questo insegnamento in vari consigli comunali come a Milano e Venezia, dove, causa la biasimevole indolenza dei cattolici, la massoneria domina sovrana, si fa una guerra accanita e si cerca di scalzare Cristo dalla scuola, e di stradicare dai cuori dei teneri bambini quella fede che hanno succhiato col latte, senza avvedersi, gli sciagurati, che ove riescissero nel loro diabolico intento, che Dio tolga, allevrebbero una generazione flagello della famiglia e della patria. Da noi quindi indirettamente dipende l'allontanare questa fatale sciagura.

Accennata brevemente, e per quanto la ristrettezza del tempo lo permette, l'importanza di queste elezioni, ne consegue il dovere sacrosanto in ogni elettore di prendervi parte, ma specialmente per noi cattolici, che ci vediamo continuamente fatti segno a vessazioni e soprusi, ed offesi in quanto abbiamo di più sacro sulla terra, la fede cioè dei nostri padri.

A concorrere alle urne deve inoltre spingerci, non solo quello spirito di solidarietà, di cui i nostri avversari, (benché di gran lunga inferiori di numero) ci diedero ammirabile esempio, ma ancor più il pensiero che così facendo, obbe-

diamo al nostro Sommo duca il Papa, il quale non trascurerà mai di inculcarci questo obbligo. Laonde accorrendo alle urne, oltre al tutelare i nostri interessi morali e materiali, dimostriamo anche che fra i cattolici regna lo spirito di solidarietà, di concordia e di abnegazione, e facciamo cosa gradita al Pontefice, che la dal Vaticano, qual padre amorosissimo vigila sempre su di noi.

Però l'obbligo non si riduce solo nel dare il voto, ma si deve anche, e specialmente, guardare alla scelta dei candidati e vedere se sono persone oneste, capaci, di buoni principi religiosi; ecco i tre requisiti indispensabili.

Votate tutti concordi la seguente lista:

Picco cav. Pietro, ex segr. di finanza
Diana Lodovico, commerciante
Canciani Pietro, agricoltore

LA REPUBBLICA ARGENTINA E LA CHIESA CATTOLICA

Abbiamo da Buenos-Ayres copia del Messaggio che il sig. Luigi Saens Pena, presidente della Repubblica Argentina inviava testé al Congresso della Nazione. Giova udire come egli parla dei doveri del Governo verso la Chiesa cattolica ed il clero, perchè in Italia segnatamente, i rimaneggiatori della pubblica cosa mostrano il più superbo disdegno per tutto ciò che riguarda la vita pubblica di quella religione, che pure nello Statuto è detta la Religione dello Stato. Col facile pretesto che il clero cattolico e i clericali sono nemici della patria, d'ogni libertà e progresso, fanno man bassa su tutte le istituzioni, le leggi, i diritti. Ben altrimenti si pensa e si parla a Buenos-Ayres, come appare dal Messaggio del Presidente, il quale dice:

«...Ho atteso al dovere che dalla Costituzione mi viene imposto, di sostenere il culto cattolico e ai dettami della mia coscienza di credente.

«Ho la legittima speranza di ristabilire una cordialità completa nelle relazioni fra il Governo argentino e la Santa Sede, e sto opportunamente cercando di sollecitare gli accordi per inviare presso la Corte di Roma un ministro plenipotenziario incaricato di venire a quella intesa che è necessaria per dar compimento a leggi sanzionate dal Congresso argentino, sull'erezione di nuovi Vescovati, ed altre cose interessanti il culto cattolico.

«Senza fare uso di altri sussidi fuori di quelli per quali mi avete autorizzato, ho appoggiato i pellegrini pel Giubileo episcopale; ho contribuito al miglior esito della coronazione di Nostra Signora dei Miracoli a Córdoba; ed ho destinato modeste sovvenzioni per opere di pietà e beneficenza...»

«Mi è penoso di dovervi manifestare che la formazione del clero nazionale si opera così lentamente nei Seminari conciliari, che si è molto addietro dinanzi alle necessità più preziose delle dilate Diocesi... Davanti a questo risultato, mi pare che il Governo dovrebbe prestare a quegli istituti la protezione di cui abbisognano... Spero altresì che la reazione che si manifesta nella pubblica finanza, ci permetterà di destinare qualcosa più di soccorsi, coi quali il potere esecutivo possa aiutare l'erezione di nuove chiese per il che vengono inviate numerose petizioni.

«...Innalziamo col nostro obolo quei monumenti della civiltà, dove si congrega il popolo a cercar la pace dell'anima. Appoggiamo la formazione di clero virtuoso ed illustre, ed avremo assicurato per l'av-

venire i beni inestimabili che ebbero in vista i nostri maggiori, quando assegnarono alla Costituzione il sostentamento del culto cattolico.

«Credo mio dovere avvisarvi che le dotazioni con le quali il preventivo governativo assegna ai servizi del clero cattolico sono veramente esigue; e per le elevate funzioni che esso disimpegna nel nostro organismo sociale, spero che nel prossimo preventivo sia migliorata la sua condizione, mentre ci è completo sbilancio fra queste dotazioni e quelle degli altri servizi pubblici, a cui provvede la nazione.»

Idrofobia anticlericale a Milano

Leggiamo nell'Osservatore Cattolico:

Con mirabile concordia la voce unanime della cittadinanza si levò forte in questi giorni a biasimare il contegno al tutto riprovevole degli anticlericali di fronte ai cattolici riguardo alla divozione verso la Madonna del Duomo; contegno tanto più riprovevole se si pensa alla longanimità, alla imperturbabilità, alla serenità dimostrata sempre dai devoti, i quali nella calma e nella longanimità mostrarono tutta la saldezza del principio cattolico che nelle sue manifestazioni non patisce turbamento, né oscillazioni dalle violenze altrui.

Già dicemmo ieri come gli anticlericali in Duomo ammiccassero questi e quegli, e si permettessero motteggiare i devoti. Aggiungiamo che in qualche momento giunsero al punto di schierarsi come in catene davanti all'effigie per impedire che i devoti vi si accostassero e toccassero l'assito che copre l'effigie venerata.

Dice la Lombardia che ieri l'altro il questore mandò a chiamare il prof. Francisci per invitarlo a desistere con i suoi compagni della loro presenza in Duomo, la quale poteva apparire provocante. Ma, e questo diciam noi, evidentemente l'avviso tornò inefficace.

Di fatti ieri il Duomo pareva mutato in una piazza di mercato; gli anticlericali levavano forte la voce contro i devoti, biasimando, beffeggiando, spingendo i devoti, e ci fu detto che furono visti alcuni col cappello in capo e col sigaro in bocca, e che assieme a questi ultimi erano alcune donne le quali tenevano scorrettissimo contegno.

Verso mezzodì vicino al battistero, e perciò stesso vicino alla Madonna, disputavano un redattore della Lega Lombardia ed un tal Nai, anticlericale, quelli biasimando questi difendendo gli anticlericali. Un delegato di P. S. avvicinandosi, invitò il Nai ad uscire; quegli vi si rifiutò, onde un po' di contesa, nella quale volle mischiarsi il prof. Francisci allora sopraggiunto. Anche quest'ultimo fu invitato a ritirarsi; ma egli rispose in modo risentito. Allora gli agenti di P. S. ebbero ordine di condur fuori i due anticlericali col proposito, pare, di lasciarli poi in libertà; ma il Francisci, esaltato, cominciò a dibattersi, gridando: *Vigliacchi! Schifosi! Viva Giordano Bruno! Abbasso i clericali!*

Così veniva trascinato in questura, intanto che sulla piazza del Duomo e per via succedeva un tafferuglio con le solite grida *Molla! Molla!*, onde gli agenti di P. S. arrestarono anche quelli che più mostravano ardenti nel grido. In conseguenza ben nove individui furono condotti in Questura, fra quali due donne. Ma una di quest'ultime e il Nai, venivano poco dopo lasciati in libertà.

Ecco i nomi dei sette arresti:

Prof. Annibale Francisci, pubblicista, d'anni 35, abitante in via Vetra, 14;
Paolini Attilio, d'anni 20, commesso di studio;
Visconti Luigi, d'anni 15, studente;
Galasuri Antonio, d'anni 23, cuoco, disoccupato;
Galli Alessandro, d'anni 17, nastraro, noto anarchico;

Quartiroli Ernesta, diciottenne, anarchica comparsa in più d'un processo;

Bonati Angelo, d'anni 15, carastra, disoccupato.

Più tardi il deputato avvocato Luigi Rossi recavasi con qualche amico e con tal Paggio, monarchico, dal questore per intercedere la liberazione del Francisci e dei suoi amici; ma il questore rispose non potervi acconsentire, ed essere nella necessità di denunciare gli arrestati al procuratore del re.

Intanto nella giornata non mancò in Duomo qualche borseggio a danno dei devoti, né mancarono tentativi di altre scene da parte di individui ostili alla religione.

Anche nella sera, mentre pioveva, alcuni anticlericali adunandosi vicino all'arco della galleria, e furono dagli agenti di P. S. invitati a sciogliersi. Da qui nuove contese e l'arresto di tre individui, fra quali certo Calderini, capo di una loggia massonica, e immischiato in alcune imprese chiamate filantropiche.

Per finire, giova notare che alcuni individui appartenenti al partito monarchico unironsi lunedì alla commissione degli anticlericali recatasi a parlamentare negli uffici della Lega Lombardia, di chi li rimbrota il Corriere, onde risulta la malafede della Perseveranza, che sogna gli anticlericali essere soltanto anarchici, repubblicani, socialisti.

Ingenuità

La Lombardia di Milano sotto il titolo: Una domanda, scrive:

«A Roma due deputati hanno dato mano al brando ed hanno commesso un reato di duello.

Poiché è diffusa nell'opinione pubblica l'idea, che ai deputati si permetta di duellare senza molestarli, chiediamo, se il nuovo Guardasigilli, il quale, come magistrato, ci dà fiducia che le onde della politica non lo potranno travolgere, è disposto a permettere che due deputati solo perchè tali abbiano l'impunità.

E speriamo di vedere in qualche luogo la risposta.»

Noi crediamo — per non dire siamo sicuri — che tale domanda rimarrà senza risposta.

Come si può pretendere, infatti, che il nuovo Guardasigilli, malgrado tutta la sua buona volontà, possa riuscire a tagliar corto su tutte le intangibilità dei deputati?

La Lombardia, a dir poco, s'è dimostrata ingenua.

I deputati le leggi le fanno per gli altri; non per loro!

LA «LEGA LATINA»

Un po' di storia.

Non mai come in questi ultimi mesi si è parlato tanto in Italia della «Lega latina.»

Riuscirà dunque interessante richiamare un po' la storia e le condizioni della «Lega monetaria latina.»

I cambiamenti nel valore intrinseco dei metalli preziosi in seguito alla scoperta ed esercizio delle miniere d'oro in California ed in Australia erano stati cagione di un grande rivolgimento nei paesi i quali avevano il loro regime monetario calcolato sul sistema francese.

La incipiente riscontrata mancanza di monete coniate d'argento e le difficoltà di assicurarne la circolazione aveva porta occasione alla Francia, Belgio, Svizzera ed Italia di concludere una lega, che venne definitivamente formata il 22 dicembre 1865 e che prese il nome di «Lega monetaria latina.»

Gli Stati contraenti fissarono il rapporto fra l'oro e l'argento in ragione da 1 a 15 1/2 limitando però il diritto di coniare

pezzi d'argento del valore non superiore alle 5 lire.

Tutte le piccole altre monete d'argento da 2 lire, 1, 1/2 e 1/5 di pezzi di franchi, vennero cambiati in spezzati, e la quantità per ciascuno degli Stati contraenti venne fissata in ragione di sei lire per testa di ogni abitante.

Così il Belgio ne ebbe 32 milioni, la Francia 239, l'Italia 149, la Svizzera 17. Oltre a ciò poterono rimanere in vigore certe quantità di spezzati d'argento, i quali gli Stati già dal 1860, per sopprimere alla necessità della circolazione, avevano emessi: la Francia ne aveva 16 milioni, l'Italia 100, la Svizzera 101,8. Gli Stati si garantivano a vicenda l'accettazione di queste monete nelle rispettive casse. Soltanto non potevano essere accettati spezzati per un valore superiore alle 100 lire.

Nella primavera del 1866 in Italia veniva sostituita la circolazione cartacea a quella monetaria.

Nel 1868 entrava a far parte dell'unione monetaria latina anche la Grecia.

Fratanto sopraggiungeva il ribasso nei prezzi dell'argento e l'aumentata coniazione dei pezzi da L. 5 rese necessaria una nuova convenzione, stipulata il 30 gennaio 1874, nella quale i Governi contraenti si obbligavano in quell'anno di non coniare oltre 140 milioni di franchi in tanti scudi, e cioè 12 milioni il Belgio, 60 milioni la Francia, 8 milioni la Svizzera, 40 l'Italia, ed in via straordinaria 20 milioni in più, i quali erano soltanto rifiuti da uno stock di monete giacenti presso il tesoro italiano.

Nell'anno 1875 venne questa media portata a 150 milioni, e nel 1876 limitata a 120 milioni, detratto solamente l'ammontare della somma straordinariamente consentita all'Italia.

Per contro, vennero accordati nel 1870 alla Grecia 11 milioni di franchi. Gli Stati contraenti, fatta eccezione della Svizzera, la quale nel 1874 solo 7 milioni di franchi aveva fatto coniare, usarono ampiamente del diritto di battere argento nei limiti fissati. L'Italia per sua parte, procedette eziandio alla rifusione di antiche monete.

Nel 1874 vennero gli Stati nell'accordo di cessare la coniazione dell'argento, e per pieno accordo venne per gli anni 1878 e 1879 esentata da questa proibizione l'Italia, la quale conio in quei due anni 9 e 20 milioni.

La convenzione, che finiva col 1 gennaio 1880, venne rinnovata e prorogata, fino al 1866, e poi fino al 1890.

Ora, dal 1890, la convenzione viene annualmente rinnovata.

Questa è la sostanza e la storia della Lega monetaria latina. Se il bisogno di una convenzione è venuto dal timore di trovarsi di fronte ad una mancanza di divisa argentea dovrebbe ora il forte aumento della produzione e l'abbassarsi del prezzo dell'argento porre in pericolo la solidità dell'unione.

Questa sarebbe certamente inutile se non più dovessero verificarsi fatti per cui il livello del prezzo dell'argento dovesse salire.

L'aspetto che prende ora la questione dell'argento potrà quindi decidere anche della sorte della Lega monetaria latina.

ITALIA

Firenze — Una famiglia avvelenata per la cattiva stagnatura. — A Rignano sui primi del corrente mese avveniva un fatto assai grave, del quale fu costretta ad occuparsi l'arma dei reali carabinieri. Nelle vicinanze di quel paese abitava colà una numerosa famiglia, composta di 13 persone il colonno Lorenzo Bonini. Negli ultimi giorni del giugno il Bonini menò diversi utensili di rame aer la cucina a stagnare alla bottega dei fratelli Carlo Enrico, di anni 33 ed Angelo Enrico, di anni 29 dall'incisa. I fratelli Enrico e seguirono la commissione data loro dal Bonini e dopo qualche giorno gli rinviarono gli utensili già stagnati.

Naturalmente la massaia si servì di quei recipienti per far da cucina ed in uno dei primi giorni del mese ammalò il pranzo a tutta la famiglia. Dopo poco la moglie del Bonini di nome Faustina, fu presa da forti, violenti dolori di ventre. Dapprima si credette ad una colica: ma il sospetto svanì quando tutti i componenti la famiglia vennero colpiti dallo male della Faustina. E purtroppo si ebbe una vittima piccola creatura di tre anni. Ad onta delle cure energiche apprestategli dal medico condotto del paese il bambino Virgilio Bonini di Giovanni cessava di vivere in mezzo ad atroci spasmi.

Intanto Rignano, per la notizia dell'improvviso ammalarsi di tutti i Bonini, ora in allarme. Per buona sorte gli altri poterono ristabilirsi e adesso hanno già ripreso il loro lavoro.

Eseguita l'autopsia del cadavere del piccolo Virgilio, risultò che era morto per avvelenamento saturnino. Il medico condotto, nel suo rapporto dichiarò che l'avvelenamento si doveva

attribuire alla cattiva stagnatura degli utensili per la quale erasi adoperata una quantità eccessiva di piombo. In seguito a ciò gli stagnatori Enrico furono deferiti al potere giudiziario per le conseguenze di legge.

Biglietti falsi. — La Questura d'accordo con quella di Bologna, arrestò due spacciatori di biglietti falsi, di cui uno era giunto da Bologna seguito da due di quegli agenti. Indosso avevano vari biglietti da 10 lire. Essi si chiamano Finarelli Federico, di 47 anni, e Roli Ranieri, e palono affiliati a una vasta associazione scoperta a Bologna.

Genova — Altri biglietti falsi. — Sulle calate del porto vennero arrestati tre piemontesi con un portafoglio pieno di biglietti di Banca falsi. Uno di essi al momento dell'arresto stracciò un biglietto da lire 1000 della Banca Romana falso, portante la firma di Tanlongo.

Roma — Un avvocato messo alla porta. — Un grave incidente è avvenuto nella Corte straordinaria di Assise presieduta dal consigliere Fontana. Dovevasi discutere una causa a carico di certo Tosti Giovanni imputato di omicidio difeso dall'avv. Avellone, il quale, trovandosi ammalato, mandò il suo sostituto a domandare un rinvio della causa. Il presidente non volle accondiscendere e nominò invece d'ufficio l'avv. Serafini. Alle tre si presentò l'avvocato Avellone e domandò la parola. Il presidente non gliela volle concedere, chiamandolo intruso ed importuno, ed ordinando al maresciallo dei carabinieri di tradurlo a forza fuori dell'aula.

L'avv. Avellone protestò ed uscì. Il presidente allora rinviò la causa condannando udienza stante l'avvocato Serafini, reossi solidale con il collega, alle spese tutte del processo.

L'incidente avrà un seguito avendo l'avv. Avellone presentato una protesta al Consiglio dell'ordine.

Siena — I malandrini nel Senese. — Da diverso tempo il territorio di Buonconvento è infestato da una brigata di malviventi.

La brigata è capitanata da un pregiudicato ricercato inutilmente dalla giustizia. I briganti si presentano alle fattorie chiedendo vitto e danaro e tentano anche dei sequestri di persona.

Da Siena partì una squadra di carabinieri per dare la caccia ai banditi.

ESTERO

America — Un treno assalito dai ladri. — In America nessuna audacia stupisce. Ratti aggressori in pieno giorno e nel bel mezzo delle principali vie delle più popolose città, combattimenti a piedi e a cavallo sulle strade maestre, fra le gente che si odia, duelli alla carabina o al coltello, furti colossali, truffe incredibili, tutto è ormai entrato nella categoria dei fatti comuni fra gli yankee.

Una specialità poi dei ladri americani è l'assalto e lo svaligiamento dei treni ferroviari.

Anche l'altro giorno — si ha da Breckenridge — uno dei più arditi tentativi è stato fatto sopra un treno alla stazione di Sant'Antonio.

Il treno si era fermato alla stazione per fornirsi di acqua; quando riprese il suo movimento tre arditi ladri vi salirono sopra e si diressero al macchinista ed al fuochista, intimando loro coi revolver alla mano di far silenzio.

Il fuochista fece silenzio, ma il macchinista cominciò a gridare e volle opporsi colla forza ai ladri, ma uno di essi gli esplose contro un colpo di revolver, uccidendolo e facendolo precipitare dal treno e cadere sui binari della ferrata.

Nello stesso tempo, gli altri due ladri erano passati nel carro dei bagagli; ma qui però trovarono venti passeggeri, quasi tutti armati di revolver, e vi furono accolti da una scarica di proiettili.

Intanto il terzo dei ladri, quegli cioè che aveva ucciso il macchinista, essendo restato solo tentò di rendersi padrone del treno, e col revolver spianato intimò al fuochista rimasto, di non rallentare la corsa, ma di spingere avanti il treno o tutta macchina.

Questo però non gli volle fare; fermò anzi il treno ed oppose una vivissima resistenza all'audace ladro, il quale con gli altri due, erano corsi in suo aiuto, tentò di saltare giù dal treno dopo avere esplosi altri colpi di revolver. Ma mentre gli altri due scappavano egli fu afferrato e disarmato dal conduttore Stocle.

Quest'ultimo ha avuto un premio di 1000 dollari.

Austria-Ungheria — Imponente dimostrazione operaia. — A Vienna l'altra mattina ben 10 mila operai di entrambi i sessi si radunarono nella corte delle arcate, entro il Municipio di Vienna. Lo spettacolo era svariato, tutte le donne, specialmente le giovani portavano una blase rossa, gli uomini erano vestiti da festa.

Gli oratori erano parecchi: Siete qui, cominciò uno, nel vostro Municipio... e già, tirate contro i capitalisti e contro le classi dirigenti. Per fatto disordini non ne accaddero. Fu votato un ordine del giorno, chiedente che venga accordato il suffragio universale.

La polizia intervenne per far tacere alcune frasi offensive dell'ordine del giorno, ma suscitò le generali risate.

Ma le donne non c'entrano — osservò un altro.

Al che fu risposto che esse sono ben contente per ora di lasciare ai propri uomini il diritto elettorale, salvo a farlo valere più tardi a proprio favore.

L'adunanza tenuta nel centro della città nel Municipio stesso, mostrò quanta baldanza e quanta forza abbia la democrazia sociale anche a Vienna. Alla sera tennero una numerosa seduta gli operai czechi, nella Volkshalle.

Teatro incendiato. — A Zara, martedì la compagnia veneziana di Giuseppe Gallina, diede un'ultima rappresentazione nel teatro il quale era gremito. L'imita la recita, i lampadari si dimenticarono di spegnere alcuni lumi a petrolio. Questi scoppiarono incendiando il teatro.

Essendosi l'incendio scoperto soltanto al mattino il teatro è mezzo distrutto.

Case di casa e varietà

Bollettino Meteorologico

DEL GIORNO 15 LUGLIO 1893

Udine-Riva-Castello Altesa sul mare m. 130

Ore 7 ant. Termometro 17.2

Min. Ap. notte 13.7

Barometro 746.

Stato atmosferico — Burrascoso

Vento

Pressione Crescente

Jeri Burrascoso

Temperatura: Massima 18.9 Minima 14.4

Media 16.83 Acqua caduta mm. 14

Altri fenomeni:

Bollettino astronomico

Sole	Luna
Leva ore di Roma 4.22	Leva ore 6.15 a.
Passa al meridiano » 12.23	Tramonta 9.25 p.
Tramonta » 7.42	Età giorni 2.—
Fenomeni:	

Per la Stampa Cattolica in Friuli
M. R. D. Raffaele Polidoro L. 2.

I nostri candidati

I candidati scelti da un comitato di rispettabili persone, e sui quali noi invitiamo gli elettori a portare i loro voti sono:

PICCO cav. PIETRO ex-sagret. di finanza
DIANA LODOVICO commerciante
CANCIANI PIETRO agricoltore

I quali, oltre rappresentare tre caste differenti, sono forniti di tali doti da renderli degni di venir eletti, ed in caso di esito felice, disimpegnerebbero a dovere il mandato.

Il **PICCO PIETRO** ha molta pratica di cose amministrative, essendo stato per il corso di tanti anni regio impiegato di finanza. Ora gode il meritato riposo, e potrebbe dedicare l'opera sua al bene pubblico.

Il **DIANA LODOVICO**, da vari anni capo di una tra le più importanti ditte della città, è un giovine serio, attivo ed intelligente.

Il **CANCIANI PIETRO**, intelligente e laborioso agricoltore, non ha bisogno di presentazione, essendo stato proposto quale candidato nelle ultime elezioni, in cui riportò un bel numero di voti.

Quello poi che più importa, sono tutti tre sinceri cattolici e godono la stima generale.

Raccomandiamo

1.º di accorrere tutti alle urne, poichè questo è un sacro dovere di ogni cittadino di ogni cattolico. La scusa di tempo e di altri impedimenti, per lo più non sono che pretesti, indegni di un cattolico e di una persona seria.

Chiunque per quante siano le sue occupazioni, può trovare un quarto d'ora per andar a deporre nell'urna la scheda bell'e preparata. Chi, per mera trascuranza non va a votare, dimostra poco carattere e non potrà poi querimoniare se le cose vanno di male in peggio. Gli elettori hanno i consiglieri che si vogliono.

2.º di non aggiungere nella scheda altri nomi, perchè ci sarebbe pericolo o di far cosa inutile, o di far riuscire la lista degli avversari. La lista va votata integralmente, senza togliere nè aggiungere.

Tante volte un solo voto può decidere dell'esito di un candidato, per cui chi, per apatia si astiene dal votare, dicendo: voto più voto meno poco importa, oltre essere biasimevole e ridicolo, perchè come lui cento altri potrebbero fare lo stesso ragionamento, mette a pericolo la propria lista!

3.º E' obbligo di ognuno non solo di votare, ma anche di fare in modo che i parenti e conoscenti e tutte quelle persone sulle quali si ha una certa autorità e prestigio, adempiano il loro obbligo di elettori.

Non si ottengono vittorie senza sacrifici, teniamolo ben a mente, e superiamo tutte le difficoltà per ben adempiere il nostro dovere.

Tutti i soci cittadini del nostro giornale, riceveranno oggi col foglio un piccolo numero di schede. Non le lascino sul tavolo in abbandono, ma le consegnino tosto ad amici, eccitandoli ad accorrere domani alle urne.

Avvertenze ai lettori

Le operazioni per la nomina dei Consiglieri Comunali incominceranno domani alle ore 9 ant.

Bisogna recarsi con sollecitudine alla propria sezione affinché non tocchi il caso che per negligenza degli elettori si ritardi la costituzione del seggio.

Se il seggio non è costituito a tempo molti elettori, che devono attendere ai quotidiani loro impegni, si presentano alla sezione per votare, ma trovando il seggio non costituito, si ritirano nè più ritornano. Ciò porta per conseguenza una perdita di voti. Dunque in ogni sezione ci sieno i ben intenzionati e pazienti, pronti alle 9 per la costituzione dei seggi.

Per l'art. 75 della legge elettorale, la votazione, a pena di nullità, resta aperta fino alle 4 pom., nè sarà chiusa prima che tutti gli elettori presenti nell'aula abbiano potuto votare.

La scheda

L'articolo 74 testo unico della nuova legge elettorale dice:

« La scheda deve essere in carta bianca e può essere scritta dall'elettore o da altri nella sala delle elezioni, e fuori; può anche essere stampata, o in parte scritta ed in parte stampata ».

Dunque gli elettori possono presentare piegata al presidente, la stessa scheda che noi abbiamo loro spedita stampata.

Chi

finora non avesse ricevuto dal Municipio il Certificato elettorale, si affretti ad andare a ritirarselo: il Municipio è aperto anche domani.

Attenti nel consegnare la scheda

Chi vota soltanto per i consiglieri comunali, nel consegnare la scheda dichiara ch'essa è per i candidati al Consiglio Comunale.

Elettori,

Se vi sta a cuore il vostro bene e quello delle vostre famiglie, se non volete che il nemico divenga assoluto padrone del campo, votate uniti e concordati la lista da noi proposta, ma senza aggiungere altri nomi, il che riuscirebbe di grave danno, perchè sarebbero altrettanti voti dati agli avversari.

Ricordatevi che siamo numerosi, e che la concordia ci fece altra volta riuscir vincitori.

Importazione di tori Friburgo-Simmenthal

La deputazione provinciale di Udine ha diramato la seguente circolare:

La deputazione provinciale, autorizzata dal Consiglio ha deliberato di effettuare una importazione di tori *Friburgo-Simmenthal* nel venturo agosto.

L'importazione si farà sola quando si abbiano commissioni per un numero di capi sufficienti per il carico almeno di un vagone completo.

Apposita commissione nominata da questa Deputazione si recherà in Svizzera per gli acquisti.

I committenti saranno tenuti al pagamento del solo costo di ogni singolo toro, di quelle di mantenimento di ricovero per i tori che non venissero ritirati il giorno prescritto per il riparto, pagamento e consegna.

L'iscrizione viene definitivamente chiusa col 31 corrente luglio.

Le domande dovranno venire redatte, conforme la scheda di obbligo qui retro trascritto, il quale dovrà essere esteso in carta da bollo da L. 1.

I committenti assumono l'obbligo di conservare i tori colle forme regolamentari che vengono fissate dalla Deputazione provinciale e non potranno venderli per il periodo di due anni dalla consegna, senza speciale autorizzazione da parte di questo ufficio.

I committenti saranno convocati i primi del p. v. agosto per le opportune intelligenze coi signori membri della Commissione incaricata per gli acquisti. Fin d'ora si avverte poi che qualora i committenti non si accordassero sul modo di riparto per i tori verrà provveduto al sorteggio.

Per ulteriori chiarimenti i signori sindaci o privati allevatori potranno rivolgersi a questo ufficio o direttamente al veterinario provinciale incaricato di ricevere commissioni.

Caccia al Ranzone verde (friulano « bosc »)

Preoccupati del guasto arrecato sulla vigna dall'Anomala della Vite (*bosc*), tentai una prova che fortunatamente riuscì di primo acchito. Scossi le viti; un mugolo di questi animaletti coprì il terreno quasi di uno strato: chiamai una schiera di polli d'India e vidi con piacere che questi, prima ritrosi, poi divennero ghiotti dell'animaletto. L'indomani quindi ordinai ai dindi pieno di

giuno e di mattina per tempo feci purgare in 4 ore 600 metri di vigna funestata da questo penicillo animale, più pericoloso della peronospora avendo già come a Tavagnacco devastato vigne intere e per più avendole ridotte addirittura senza foglia.

E. F.

Programma

dei pezzi di musica che la banda del 35.º Reggimento fanteria eseguirà domani 16 dalle 7 1/2 alle 9 pom. in piazza Vittorio E.

1. Marcia «Dolce e bazz» Roggero
2. Sinfonia «Tutti in maschera» Pedrotti
3. Mazurka Lugia Roggero
4. Concerto per Bombardino Nabucodossor Verdi
5. Casamicciola «In riva al mare» Canto del marinaio. Ballo indigeno Catastrofe Roggero
6. L'addio a Udine «Pot-Pourri» Sopra canti popolari Friulani Roggero

Furto

Floreani Maria fu Francesco d'anni 30 moglie di Barbieri Pietro denunciò che la sera del 7 le fu rubato da ignoti una coperta di cotone valutata Lire 17.

— In Prepotto ignoti mediante scalata rubarono dall'abitazione di Durl Ermengildo rubarono indumenti per L. 55, ed al servo Giuseppe Gasparini altri indumenti per L. 12.

Padre imprudente

In Rive d'Arcano Della Vedova Pietro sotto pretesto di punire di una disubbidienza la propria figlia Teresa d'anni 7 le diede un calcio che la fece cadere riportando la rottura della tibia destra giudicata guaribile in giorni 30.

Truffa

In Pordenone Comero Giuseppe con raggi fraudolenti atti a sorprendere la buona fede di Piani Giuseppe si fece con segnare L. 10 quale caparra di due pecore comperate da certa Gazzetta Teresa.

Morsicata da un cane

Stroppoli Valentino di Mortegliano lasciava vagare una cagna senza le volute cautele, che morsicò la mendicante Badino Maria causandole grave lesione guaribile in giorni 20.

In Tribunale

Udienza del 14 luglio

Massaroli Eugenio e D'Ambrogio Nicodemo da Mortegliano detenuti per ingiurie e minacce ad una guardia municipale furono condannati ciascuno a giorni 30 di reclusione.

D'Agostini Giuseppe di Rivignano imputato di truffa — parte civile avv. Baschiera ed a difesa avv. Caratti. Il tribunale dichiarò non luogo a procedere per non costituire reato l'imputazione ascritta al D'Agostini.

Avviso di concorso

Per il posto di segretario comunale A FAGAGNA

Attesa la rinuncia dell'attuale segretario, resta vacante col 22 agosto p. v. il posto di segretario di questo Comune cui è annesso l'annuo stipendio di lire 1500 netto dalla tassa di ricchezza mobile.

Gli aspiranti insinueranno a questo Ufficio entro il 31 corrente le loro istanze corredate dal diploma di abilitazione, degli atti relativi a studi percorsi e di tutti quegli altri documenti che si reputano utili a raccomandare la nomina.

Dall'Ufficio municipale,
Fagagna, 6 luglio 1893.

Il Sindaco

G. L. Pecile

Un curiosissimo fenomeno

Il dottor Ellis, della corazzata inglese *Victoria*, che si è salvato per miracolo dal naufragio nelle acque di Tripoli, narra che i marinai che sopravvissero a quella catastrofe, hanno quasi tutti perduti parecchie libbre del loro peso.

Così il capitano Smith, che si trovava accanto all'ammiraglio Tryon, al momento in cui la corazzata è scomparsa, è diminuito di 8 libbre; il dottor Ellis di 10; un altro ufficiale di 8; due aspiranti hanno perduto, uno 9 e l'altro dieci libbre.

Il dottor Ellis ha constatato inoltre, in sé stesso, una diminuzione di 5 centimetri nella misura, presa all'ingiro del suo petto.

Il frustino elettrico

Abbiamo un'altra applicazione dell'elettricità nel frustino elettrico.

Il nuovo strumento contiene nel manico, in celluloido, un rocchetto su cui stanno ravvolti 200 metri di filo sottile e una pila Trouvé; una molla permette di far passare, quando è compressa dalla mano, la corrente nel circuito.

Le due estremità del filo terminano, alla punta del frustino, con due rotelle di rame munite di punte le quali possono penetrare, attraverso il pelame, sino alla pelle del cavallo senza ferirlo; si comprende come

in tal modo il colpo del frustino venga notevolmente rinforzato dalla scarica elettrica. Il nuovo strumento peserebbe 200 grammi soltanto.

Mercato

Domenica 16 luglio — Maria SS. del Carmine
Lunedì 17 — s. Marina v.

GAZZETTINO COMMERCIALE

Mercato d'oggi 15 luglio 1893

Foraggi e combustibili	
Pieno I qualità al quintale fuori dazio	da L. — a —
II »	— » —
III »	— » —
Erba spagna nuova	» 6 » 7
Paglia da letterie	» 3 » 3.10
Legna (tagliata)	» 2.00 » 2.15
Legna (in stanga)	» 2.00 » 2.15
Carbone I qualità	» 6.80 » 7.10
II »	» 5.00 » —

Mercato del pollame

Capponi	» — » —
Galline	al chillog. da L. .90 a 1.
Pollai	» .85 » 1.
Anitre	» — » —
» d'India m	» — » —
» fem.	» — » —
Oche vive	» .85 a .75
» morte	» — » —

Burro, formaggio e uova

Burro (del piano)	al chillog. da L. 1.75 a 1.80
(del monte)	» 1.85 » 1.95
(in monte Montasio)	» 1.52 » 1.55
Formaggio (Malulino)	» 1.85 » 1.65
(Formelle fresche)	» — » —
Pastore o poma di terra fresche	» 6.50 » 7
Uova	al cento » 4 » 4.75

Mercato Granario

Granoturco	all'Ett. da L. — » —
» comune	» 10.00 a 12.
» cinquantino	» — » —
» giallone nuovo	» — » —
» scungiallone	» — » —
» giallone	» — » —
Frammento	» 14.10 a 15.
Segale	» 10.25 » 10.80
Lupini	» — » —

Erbaggi

Tegoline	» — » —
Piselli	» — » —
(del piano)	» — » —
Fagioli (alpigiani)	» — » —

Frutta fresche

Arnellini	al chillog. da L. .12 a .20
Ciliegie	» .09 a .15
Pere	» .12 a .20
Prugne	» .04 a .12
Cersici	» .09 a .15
Fichi	» .10 a .16
Frambois o lampane	» — » —
Pomi	» .08 a .15

ULTIME NOTIZIE

Sacri Riti

Sua Santità il Papa si è degnato di emettere affermativa deliberazione perchè sia riassunta la Causa del Beato Gioacchino Piccolomini, servita, onde procedere, se ne sarà il cas, come si spera, alla sua Canonizzazione.

Stimo non inutile ricordare che il Beato Gioacchino Piccolomini, della nobilissima famiglia di Siena di questo nome nacque nel 1259 e morì nel 1305. Il Pontefice Paolo V con decreto del 14 aprile 1609 confermò il culto che già da lunghissimo tempo si prestava a questo Beato, insignie gloria dell'Ordine dei Servi di Maria.

— Si è pur degnato il Santo Padre di ordinare la riassunzione — per la Canonizzazione — della Causa del Beato Gerardo Majella, redentorista, testè innalzato all'onore degli altari, come i lettori ricorderanno.

Le numerose grazie e i nuovi miracoli che si affermano ottenuti da Dio per intercessione di questo Beato hanno mosso moltissimi Arcivescovi e Vescovi d'Italia, del Belgio, della Boemia e di America a supplicare Sua Santità perchè si riassumesse la Causa del Beato Majella procedendosi alle pratiche per la sua Canonizzazione.

La Congregazione generale dei Sacri Riti sui miracoli attribuiti alla intercessione della Ven. Serva di Dio Suor Maria Maddalena Martinengo che era stata indetta pel 6 giugno p. p. si terrà invece, in Vaticano, alla presenza di Sua Santità il 18 del corrente luglio.

— Pel giorno 8 del prossimo venturo mese di Agosto, è convocata la Congregazione preparatoria dei Sacri Riti per l'esame dell'autenticità dei miracoli che si affermano ottenuti da Dio per intercessione del suo Ven. Servo Bernardino Realini sacerdote professore della Compagnia di Gesù.

— Il 22 del corrente mese di luglio avrà luogo, in Vaticano, una Congregazione particolare dei Sacri Riti super validitate processuum et super non culta riguardante il Ven. Servo di Dio Giovanni da Trivora sacerdote professore dei Minori Osservanti di S. Francesco martirizzato in Cina per la fede di Gesù Cristo, la di cui causa di dichiarazione di martirio è introdotta da tempo presso il Tribunale dei Sacri Riti.

La Congregazione particolare, si compone di cinque Em. Cardinali e di quattro Rev.mi Officiali dei Sacri Riti che sono il Protonotario Ap., il Segretario, il Promotore, il sotto Promotore della Fede.

Il 14 Luglio a Parigi

L'animazione fu grande da ieri mattina in occasione della festa nazionale, malgrado il tempo incerto.

Ieri mattina si è compiuto il pellegrinaggio delle associazioni davanti alla statua di Strasburgo in piazza della Concordia. Esso non diede luogo ad alcun incidente. Una grande folla ha assistito dappertutto alle riviste delle guarnigioni.

Il conte di Torino ammalato

Il conte di Torino è obbligato di tenere il letto da sette giorni per leggiera tifoidea con decoro benigno. Ieri mattina vi fu consulto fra il prof. Bozzoli ed il Turletti medico curante. Fu confermata la diagnosi. La malattia segue il corso normale; ieri mattina la febbre era a 40 gradi.

Un vescovo assassinato

A Livorno, ieri mattina tre persone rimaste ancora sconosciute aggredirono l'archimandrita vescovo greco Frundalis della Chiesa della Rosa Bianca, e lo ferirono con nove coltellate. Il vescovo è in fin di vita.

La Regina a Gressoney

La regina partirà oggi da Monza alle ore 4,10 pom. per Gressoney.

Per l'acquisto del Congo

Bruxelles 13. — Camera dei rappresentanti. Si approvò la nuova redazione dell'articolo 1 della costituzione che autorizza il Belgio ad acquistare delle colonie. Trattasi specialmente dell'acquisto eventuale del Congo.

Il cholera in Inghilterra

Manchester 14. — La scorsa settimana si ebbero 75 decessi per cholera, di cui 48 fra ragazzi.

Un ragazzo salvato da un frate

Si ha da Lecco: Ieri l'altro a sera il piroscato *Plinio* giungeva in porto. Le onde, fortemente agitate dalle sue ruote, avvolsero e trassero nel lago un bambino di due anni che se ne stava seduto sulla spiaggia in grande vicinanza delle acque, mentre sua madre, certa Maria Colombo, lavava dei panni.

Il bambino stava per annegare, e la madre alla vista orribile della disgrazia che le sovrastava non aveva più forza di gridare aiuto e stava lì come inebetita.

Fortunatamente un frate per nome Giuseppe Invernizzi da Monticello, che passava in quel momento sul posto, vista la scena pietosa, si gettò nel lago e, raggiunto ed afferrato il bambino, lo consegnò alla madre; poi si recò in canonica per asciugarsi gli abiti.

Il povero piccino tosto si riebbe dalla paura del pericolo scampato.

Il processo Tanlongo

Giovedì per la prima volta si è riunita la Camera di Consiglio per prendere in esame la requisitoria del P. M. sull'istruttoria del processo Tanlongo e compagni.

La Camera di Consiglio era composta del presidente Martinielli, e dei giudici De Sanctis e Capriolo. Il Procuratore del Re non è intervenuto.

Fu data lettura di tutta la requisitoria, e fu deliberato l'ordine delle riunioni venturo.

La requisitoria conchiude col rinviare il processo alla Sezione d'accusa per tutti gli accusati, eccetto il pittore Peraltè e il Paris impiegato della Banca Romana.

Il colera in Russia

Il colera a Mosca ed a Pietroburgo aumenta; si ebbero otto decessi a Pietroburgo, a Mosca dodici.

A Nijn-Novgorod, sul Volga, ci furono otto casi, ad Astrakan quindici, a Kieff sette, ad Odessa nove a Varsavia ventidue.

Nella Polonia russa morirono ultimamente in sei giorni centosessici persone per colera.

Spionaggio francese sulle alpi

L'Italia Militare ricorda l'arresto d'un ufficiale dei *Chasseurs des Alps* e d'un maresciallo di gendarmeria francese avvenuto tempo fa alla frontiera alpina verso l'Argentina.

Quel giornale osserva che, al momento dell'arresto, i due francesi si apparecchiavano a rilevare un posto importante della frontiera e che malgrado fossero loro sequestrate le prove dello spionaggio vennero rilasciati in libertà.

L'Italia Militare dice, che ripetendosi troppo spesso tale fatto è ora che si dia una buona lezione agli spioni francesi.

Antonio Vittori, gerente responsabile.

SCOMPARSA DI BILIEtti DA CENTO.

Non se ne trovano più! sono tutti esauriti! Fortuna però che si possono ancora avere dei gruppi di biglietti da 10 numeri, che equivalgono ai biglietti da cento numeri, ed hanno vincita garantita, ed il gran dono del busto in metallo-bronzo «Cristoforo Colombo».

Intendiamo parlare dei biglietti della Lotteria Italo-Americana con estrazioni in quest'anno al 31 Agosto e 31 Dicembre, e grandi premi da lire duecentomila, centomila, diecimila, cinquemila, ecc. Ogni numero costa una lira, concorre e può vincere in tutte le estrazioni, e ad ogni biglietto - niuno escluso - dà diritto ad un bellissimo dono.

Rivolgersi sollecitamente con vaglia postale o bancario di lire cento, alla Banca Fratelli Casareto di Francesco (Casa fondata nel 1868), Via Carlo Felice, 10, Genova, e presso i principali Banchieri e Cambiovalute nel Regno.



G. Ferrucci

UDINE

Orologio a remontoir

tasabile

con sonneria

d'ore e quarti

Grande assortimento d'orologi e d'oreficerie d'ogni genere.

LOTTERIA Italo-Americana

Estrazioni irrevocabili

IN QUEST'ANNO

31 AGOSTO - 31 DICEMBRE

L'importo dei premi è depositato alla BANCA NAZIONALE (Sede di Genova) per garanzia del pubblico.

PREMI da lire

200.000 - 100.000

10.000 - 5000 e minori

Programma gratis a richiesta, con distinta dei Premi e dei Doni ai compratori di Biglietti da 100, da 10, da 5 e da 1 numero, presso tutti i Banchieri e Cambiovalute nel Regno - od alla Banca F.lli CASARETO di F.lli, (Casa fondata nel 1868), Via Carlo Felice, 10 - GENOVA.

LA POPOLARE

Associazione di Mutua Assicurazione

SULLA

VITA DELL'UOMO

fondata in Milano sotto il patronato

degli Istituti di Credito Popolare e Risparmio

PRESIDENTE ONORARIO

LUIGI LUZZATTI ex Ministro del Tesoro

Tariffe Minime

Massima facilitazione nelle condizioni di Polizza. Premi pagabili anche a rate mensili. Accordi speciali colla Società di Previdenza e Cooperazione.

La Popolare è una vera Società di Mutuo Soccorso per tutte le classi della Popolazione.

Fra i molti Istituti di Credito che concorsero alle sottoscrizioni del fondo di garanzia figurano anche la Cassa di Risparmio di Udine e la Banca Cooperativa Udinese.

Rappresentante in Udine e Provincia UGO FAMEA, Piazza Vittorio Emanuele — Riva del Castello, 1.

AVVISO

Merceria R. Urbani

(EX STUFFERI)

Piazza S. Giacomo

Deposito apparati sacri. Damaschi Broccati con oro, e senza. Forniture oro e argento e seta.

Assortimento scotti e stoffe nere per ecclesiastici.

LE INSERZIONI per l'Italia e per l'Estero si ricevono esclusivamente all'Ufficio Annunzi del Cittadino Italiano via della Posta 16, Udine.

LO SCIROPPO PAGLIANO

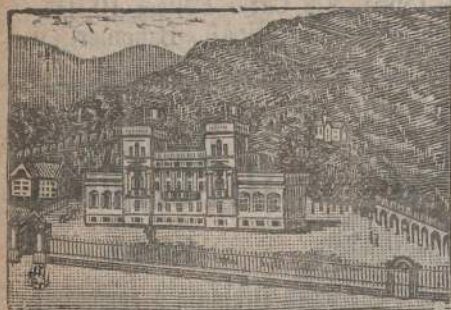
rinfrascativo e depurativo del sangue

del Prof. ERNESTO PAGLIANO

presentato al Ministero dell'Interno del Regno d'Italia
DIREZIONE SANITÀ, CHE NE HA CONSENTITO LA VENDITA
brevettato per marca depositata dal Governo stesso
Si vende esclusivamente in NAPOLI, Calata S. Marco N. 4, casa propria. Badare
alle falsificazioni. Esigere sulla boccetta e sulla scatola la marca depositata.

N. B. La casa ERNESTO PAGLIANO in Firenze è soppressa.

Deposito in UDINE presso il farmacista Giacomo Commessati.



Grande Stabilimento idroterapico e climatico in Varallo Sesia

Altitudine 500 m. sul livello del mare — Posizione
incantevole e freschissima, di fronte ed a pochi passi
dal rinomato ed artistico Sacro Monte — Posta e
telegrafo. — Tre corse ferroviarie al giorno, a due
ore da Novara — Gran vasca natatoria di 300 me-
tri quadrati di superficie. — Vastissimo parco — Il-
luminazione elettrica — Completo e modernissimo
impianto idroterapico ed elettrico.

Per informazioni rivolgersi al Dottor E. Musso
e Dottor Vincenzo Tecchio a Varallo Sesia.

CAFFÈ MALTO

Non confondersi coll'Orzo abbristolito

Nella fabbricazione brevettata del Caffè-Malto
l'interno del grano riceve il gusto del Caffè naturale.



IL CAFFÈ-MALTO è

la migliore e più economica AGGIUNTA
al Caffè coloniale

IL CAFFÈ-MALTO è

il più igienico ed il più sano Surrogato al caffè.
Raccomandato da tutte le Autorità mediche.

Vendesi presso tutti i Drogherie e Negozi Comestibili
in tutt'Italia e Stati d'Europa
Compagnia Italiana di Caffè-Malto - Milano

LIBRERIA PATRONATO UDINE — Via della Posta, 16. — UDINE

Grandioso assortimento di articoli di cancelleria libri di devozione, oleografie
immagini, corone, medaglie, crocifissi ecc. — Specialità per regali.

VOLETE LA SALU



Liquore Stomatico Ricostituente DI

FELICE BISLERI
MILANO

Filiali: MESSINA - BELLINZONA

La spassatezza, l'apatia, i molti disturbi
originati dai colori estivi, vengono efficace-
mente combattuti col

Ferro-China BISLERI

bibita gradevolissima e dissetante all'acqua
di Nocera Umbra, Seltz e soda. — Indi-
spensabile appena usciti dal bagno e prima
della reazione.

Eccita l'appetito se preso prima dei pasti,
all'ora del Vermout.

Vendesi presso tutti i buoni liquoristi,
droghieri, farmacie e bottiglierie.

Difterite e Crup.

SALVIAMO I NOSTRI BAMBINI!

Mamme, non dimenticate che la difterite e il crup sono malattie epidemiche infettive
e che le massime precauzioni sono necessarie per salvaguardare da esse i vostri bambini.
La costante disumazione della bocca e della gola è l'unica salvaguardia. Lavate ogni mat-
tina i denti dei vostri piccini con quel buono e gradevole DENTIFRICO, denominato

CRELIUM (Sapone antisettico)

il quale mantiene la bocca e la gola perfettamente sane, impedendo l'innesto della difte-
rite e del crup. Mantiene anche i denti sani non permettendo lo sviluppo della
Carie. Rammentate che esso è il miglior preventivo del Colera e dell'Influ-
enza e che i Medici lo raccomandano anche agli adulti.

Si vende da A. Bertelli e C., chimici farmacisti, Milano, a L. 1 il pezzo,
più cent. 20 se per posta; due pezzi L. 2, franchi di porto. Trovasi anche presso tutte le
Farmacie, Drogherie e profumerie.

Concessionari per la vendita all'ingrosso in Italia: Paganini, Villani e
C., Milano, Bari, Napoli.

VOLETE DIGERIR BENE??



R. SORGENTE ANGELICA

DI
NUCERA UMBRA

ACQUA DA TAVOLA GAZOSA, ALCALINA
dichiarata

la Regina delle acque

Attestati dei più celebri medici fra i
quali i senatori Mantegazza, Moleschott,
Semmola, e dei professori e dottori Minich,
Spantigali, Pismo Schivardi, G. S. Vinai
D'Adda, Loreta, Benedikt, Comm. Can-
tani, ecc., ecc.

CONCESSIONARIA

Milano - FELICE BISLERI - Milano



LINEA RED STAR

Vapori Postali Reali Belgi

fra **ANVERSA** e
NUOVA YORK
Filadelfia

Direttamente senza trasbordo. - Tutti vapori di prima
classe. - Prezzi moderati. - Eccellente installazione per
paesaggieri. Rivolgersi a
von der Becke e Marsily, in Anversa
Josef Strasser, in Innsbruck (Tirolo).

GOTTA

REUMATISMI

L'ELISIR FATTORI a base di sali di Litina e Soda
è uno dei più grandi rimedi che la Scienza Medica portò
all'Umanità. L'efficacia di questo preparato è così fran-
camente dimostrata da una eccezionale collezione di Cer-
tificati di Illustri Medici e Privati, che il dubbio non può
più sussistere. 17 anni d'esperienza proclamano l'Elisir
Fattori il migliore di tutti i farmaci fino ad ora conosciuti
per combattere e debellare con erito certo la GOTTA
L'ARTRITE ed i REUMATISMI in tutte le loro mani-
festazioni. (Opuscolo ed istruzione gratis).

Prezzo L. 2

Per Posta C. 60 in più per qualunque numero di Boccette

Trovati in tutte le buone Farmacie d'Italia e presso
il preparatore Chim. Farmacista G. FATTORI in Mi-
lano Viale Montforte N. 10.

EPILESSIA

e altre malattie nervose

si guariscono radicalmente colle celebri
polveri dello

Stabilimento Cassarini di Bologna

Si trovano in Italia e fuori nelle
primarie farmacie.

Si spedisce gratis l'opuscolo dei
guariti.

OROLOGERIA ed OREFICERIA

LUIGI GROSSI

Via Mercatovecchio 13 - UDINE

Grande assortimento di Orologi d'oro,
d'argento, e di metallo, Regolatori, Pen-
dole di Parigi, Sveglie ecc. a prezzi ecce-
zionalmente ribassati.

Assume qualunque riparazione con ga-
ranzia di un anno.

Catene d'oro e d'argento, Fornimenti
completi per signora, Braccialetti, Buccole
Anelli ecc. Novità in argento e in oro
fino 18 carati garantito.

ANTI-BACILLARE RIMEDIO CONTRO LA TISI

preparato con processo speciale dal Prof. SALVATORE GAROFALO

Approvato dal Consiglio Superiore di Sanità; prescritto dai
medici a tutti gli individui affetti da tubercolosi, bronchiti car-
tarro pulmonale acuto e cronico, affezioni della laringe e della
trachea.

L'Anti-bacillare, preparato per base di creosoto, balsamo di Tolu
glicerina, codeina ed arseniato, di soda dotato di gusto gradevole im-
pedisce subito i progressi del male, uccidendo il bacillo di Koch. In-
oltre esso possiede tutte le proprietà tonico-ricostituente, rinforzando
lo stomaco e promuovendo l'appetito. La tosse, la febbre, l'esperto-
razione, i sudori notturni e tutti gli altri sintomi della consumazione
migliorando sin da principio e cessano rapidamente con l'uso rego-
lare dell'Anti-bacillare.

Il prezzo di ogni bottiglia con istruzione L. 4
(Aggiungendo L. 2 per spese di posta e di imballaggio, si spe-
disce in tutto il Regno, mediante pacco postale).

Unico deposito in PALERMO presso la Farmacia Nazionale, via
Tornieri, 65. — Lì dovranno dirigersi le richieste, accompagnate da
cartoline-vaglia.

Scrivere chiaro nome, cognome e domicilio.

PARALUMI

Alla LIBRERIA PATRONATO, via della
Posta 16, Udine, trovasi un grandioso as-
sortimento di paralumi, a prezzi mitissimi.

ESAMI DI SEGRETARIO COMUNALE

Tutti coloro che trovandosi muniti della licenza
ginnasiale, o tecnica, o di Patente da Maestro di
grado superiore, o titoli equipollenti, volessero seria-
mente, (con poca spesa e fatica, rimanendo in casa
propria prepararsi da sé ai prossimi esami suddetti,
con cartolina facciano sollecita domanda del relativo
programma: all'Autore Editore G. Penna, in
Milano, Via S. Ambrogio, N. 7.